



PARLAMENTO EUROPEO

2009 - 2014

Commissione per i trasporti e il turismo

2009/2230(INI)

24.3.2010

PARERE

della commissione per i trasporti e il turismo

destinato alla commissione per lo sviluppo regionale

sulla strategia dell'Unione europea per la regione del Mar Baltico e il ruolo
delle macroregioni nella futura politica di coesione
(2009/2230(INI))

Relatore per parere: Werner Kuhn

PA_NonLeg

SUGGERIMENTI

La commissione per i trasporti e il turismo invita la commissione per lo sviluppo regionale, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. ritiene che collegamenti potenziati, relativi a tutte le modalità di trasporto, rappresentino un contributo essenziale allo sviluppo di un'economia più forte e coesa nella regione del Mar Baltico;
2. è del parere che l'inclusione di tutti gli Stati costieri sia oltremodo auspicabile al fine di promuovere un'area di trasporto paneuropea efficiente e interoperabile che si avvalga, migliorandole, di tutte le infrastrutture esistenti, in particolare per il trasporto di merci per via ferroviaria, marittima o di navigazione interna, in quanto modi di trasporto sostenibili;
3. pone l'accento sulla situazione specifica degli Stati baltici, che in buona parte sono attualmente isolati dalla rete di trasporti europea, e sposa l'opinione secondo cui questa strategia dovrebbe, fra le altre cose, contribuire ad affrontare il problema della mancanza di infrastrutture e di accessi adeguati, nonché quello della bassa interoperabilità fra diverse reti di trasporti nazionali, dovuta a sistemi tecnici differenti e a barriere amministrative, per poter sviluppare un sistema di trasporti capillare e multimodale nella regione del Mar Baltico;
4. sottolinea l'importanza di migliorare l'integrazione della regione del Mar Baltico negli assi prioritari TEN-T, in particolare in relazione alle autostrade del mare (TEN-T 21), al prolungamento dell'asse ferroviario da Berlino alla costa del Mar Baltico (TEN-T 1) congiuntamente al raccordo via mare Rostock-Danimarca, e all'effettuazione di un progresso più rapido nel miglioramento e nell'utilizzo dell'asse "Rail Baltica" (TEN-T 27); sottolinea altresì la necessità di completare le interconnessioni tra la regione del Mar Baltico e altre regioni europee attraverso il corridoio Baltico-Adriatico;
5. rileva la necessità di sviluppare il sistema di trasporto nella regione del Mar Baltico, allo scopo di creare le condizioni per rendere accessibile e interessante la suddetta regione e al contempo integrarla nella rete di trasporti europea; ritiene inoltre che la Commissione dovrebbe garantire un controllo permanente della realizzazione di progetti prioritari nonché stanziare i finanziamenti necessari per consentirne una più rapida attuazione;
6. sottolinea come uno degli obiettivi comuni della politica portuale europea sia quello di rendere i porti marittimi europei più competitivi, dato che essi devono spesso confrontarsi con una concorrenza sleale da parte di porti esterni all'UE nonché con provvedimenti discriminatori adottati nei mercati regionali di riferimento da paesi confinanti con l'Unione, e nota al riguardo la situazione dei porti sul Mar Baltico;
7. evidenzia l'importanza di sviluppare le potenzialità della regione del Mar Baltico nell'ambito dei trasporti verso Est, soprattutto al fine di promuovere l'interoperabilità nel settore dei trasporti, con particolare riferimento alle ferrovie, e di rendere più rapido il transito di merci alle frontiere dell'Unione europea;

8. ritiene che debbano essere privilegiati i collegamenti tra i porti e l'entroterra, anche attraverso vie navigabili interne, in modo da assicurare che l'intera regione possa beneficiare della crescita del trasporto merci marittimo;
9. sottolinea, in questo ambito, la necessità di un coordinamento e di una cooperazione transfrontalieri efficaci fra ferrovie, porti marittimi, porti di navigazione interna, terminali nell'hinterland e servizi logistici per sviluppare un sistema di trasporti intermodale più sostenibile;
10. rileva l'importanza del trasporto marittimo a corto raggio nel Mar Baltico e il suo contributo alla realizzazione di una rete dei trasporti efficiente e rispettosa dell'ambiente; evidenzia la necessità di promuovere la competitività dei collegamenti marittimi a corto raggio per garantire un uso efficiente del mare; stima pertanto necessario che la Commissione presenti al Parlamento europeo quanto prima, e comunque entro la fine del 2010, una valutazione d'impatto degli effetti dell'allegato VI riveduto della convenzione MARPOL, che limita allo 0,1% il tenore di zolfo nei combustibili navali a partire dal 2015, nelle zone di controllo delle emissioni di zolfo nel Mare del Nord e nel Mar Baltico;
11. enfatizza come, anche in questa regione, il traffico marittimo debba essere reso più rispettoso dell'ambiente applicando parametri più restrittivi ai livelli di emissioni locali e globali delle navi, e al tempo stesso migliorando i motori delle navi e la qualità del loro carburante;
12. plaude all'inserimento, nel piano d'azione della Commissione, dell'obiettivo di rendere il Mar Baltico non solo una regione di riferimento per la navigazione pulita ma anche un leader mondiale nel campo della sicurezza marittima; ritiene che tali obiettivi siano cruciali per il mantenimento e il miglioramento del potenziale turistico della regione;
13. riconosce l'esigenza di adottare misure specifiche a sostegno di tale obiettivo, che includano l'uso appropriato dei servizi di pilotaggio marittimo o di marittimi di provata esperienza nei porti e negli stretti più difficilmente accessibili e lo sviluppo di modelli di finanziamento affidabili per la ricerca e lo sviluppo in materia di sfruttamento sostenibile delle navi;
14. riconosce la posizione geografica molto particolare della regione del Mar Baltico, che le conferisce la possibilità di sviluppare più attivamente i contatti con l'UE e i paesi limitrofi extra UE, e sottolinea l'importanza del turismo per l'economia regionale e per le possibilità di espansione; accoglie con favore la dichiarazione approvata in occasione del secondo Forum sul turismo nel Mar Baltico riguardante azioni promozionali comuni, sforzi per individuare nuovi mercati internazionali e lo sviluppo delle infrastrutture;
15. rileva l'opportunità unica per il turismo sostenibile offerta dall'attrattiva delle città anseatiche nella regione baltica; appoggia, inoltre, la promozione del turismo ciclistico transfrontaliero, che genera in tal modo effetti doppiamente benefici, sia per l'ambiente sia per le piccole e medie imprese;
16. ritiene che elementi quali gli sport acquatici, il turismo del benessere e il termalismo, il patrimonio culturale e il paesaggio offrano un potenziale considerevole per sviluppare l'immagine della regione come meta turistica; rimarca, pertanto, la necessità di tutelare le

aree naturali costiere, il patrimonio culturale e quello paesaggistico quali risorse per assicurare l'esistenza di un'economia sostenibile nella regione del Mar Baltico in futuro;

17. ritiene che i miglioramenti nei collegamenti e l'eliminazione delle strozzature siano altrettanto importanti, e osserva che le difficoltà di passaggio della frontiera ai valichi sul confine orientale dell'UE con la Federazione russa, che provocano lunghe code di mezzi pesanti e presentano rischi per l'ambiente, l'armonia sociale, la sicurezza del traffico e quella dei conducenti, potrebbero essere risolte grazie a questa strategia al fine di garantire uno scorrevole flusso di merci attraverso la regione del Mar Baltico;

ESITO DELLA VOTAZIONE FINALE IN COMMISSIONE

Approvazione	23.3.2010
Esito della votazione finale	+ : 36 - : 1 0 : 1
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Magdalena Alvarez, Inés Ayala Sender, Georges Bach, Izaskun Bilbao Barandica, Michael Cramer, Christine De Veyrac, Saïd El Khadraoui, Ismail Ertug, Carlo Fidanza, Knut Fleckenstein, Jacqueline Foster, Mathieu Grosch, Georgios Koumoutsakos, Werner Kuhn, Marian-Jean Marinescu, Gesine Meissner, Hella Ranner, Vilja Savisaar, Olga Sehnalová, Brian Simpson, Dirk Sterckx, Silvia-Adriana Țicău, Georgios Toussas, Giommara Uggias, Thomas Ulmer, Peter van Dalen, Dominique Vlasto, Artur Zasada, Roberts Zīle
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Zigmantas Balčytis, Philip Bradbourn, Isabelle Durant, Tanja Fajon, Adam Kósa, Dominique Riquet, Laurence J.A.J. Stassen, Sabine Wils, Janusz Władysław Zemke